

# COMUNE DI BORGO VELINO

SERVIZIO: AREA TECNICA

COPIA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 222

DATA 18-09-2018

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART. 146 D.LGS. 42/2004 PER I LAVORI DEMOLIZIONE DI UN FABBRICATO AD USO DEPOSITO E STALLA SITO IN BORGO VELINO, VIALE DELLO SPORT. IM CATASTO FG. N. 8 P.LLA N. 1232.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto Sindacale n° 3 del 14 luglio 2016 con il quale è stato dato incarico a tempo determinato part-time ai sensi dell' art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 sull' ordinamento degli Enti locali, per la copertura del posto di Responsabile dell' Ufficio Tecnico – Area Tecnico Manutentiva e per la gestione complessiva dell' Ufficio Tecnico Comunale all'Arch. Aldo LANGONE;

**VISTA** l'istanza – corredata dal relativo progetto – presentata ai sensi dell'art. 146 comma 2 del D. L.gs 42 del 22.01.2004, dal **Sig. POMPEI GIACOMO** in data 14.07.2018, avente prot. 2889, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa alla **DEMOLIZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO E STALLA SITO NEL CAPOLUOGO IN VIALE DELLO SPORT**, ricadente nel NCEU di Borgo Velino, al **Foglio n° 8 part.IIa n° 1232**,

in area dichiarata di notevole interesse pubblico con \_\_\_\_\_ imposti ai sensi dell'art. 136 del D. L.gs 42/2004,

in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett.re “c” ed “m” del D. L.gs 42/2004,

in area sottoposta a vincolo imposto ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. “c” del D.L.gs 42/2004;

**VISTA** la Legge n°47/85 ed in particolare l'art. 32;

**VISTO** il D. L.gs 42/2004 e s.m.i., “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134

**VISTO** l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, con il quale sono state delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

**VISTA** la legge Regionale n. 59 del 19.12.95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione per la protezione delle bellezze naturali;

**VISTE** le leggi Regionali n. 11 e n. 12 del 22.05.1997, che hanno introdotto modificazioni alla L. R. 59/95;

**VISTO** il D. L. n. 312 del 27.06.1985 convertito nella legge n. 431 del 08.08.1985, artt. 1 ter e 1 quinquies;

**VISTA** la legge Regionale n. 13 del 16.03.1982, e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 14 del 06.08.1999 con la quale, all'art. 95, comma 2, lettera b, è stato subdelegato ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni ambientali ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85;

**VISTE** le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1998, aventi per oggetto la tutela dei Beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4475 del 30.07.1999, riguardante l'approvazione del Testo Coordinato delle norme tecniche di attuazione del P. T. P. n. 5 – Rieti (art. 20 comma 2 legge Regionale n. 24 del 06.07.1998 e successive modifiche);

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n° 556 del 25.07.2007, inerente l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni ed integrazioni, e la successiva Delibera della Giunta Regionale n° 1025 del 21.12.2007, recante le modifiche, le integrazioni e la rettifica della precedente delibera;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzata semplificata" che abroga il D.P.R. 139/2010, a norma dell'art. 146 co. 9 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le modifiche apportate al P.T.P. vigente con Deliberazione di Consiglio Regionale del 31.07.2007 n° 41;

**VISTA** la Legge Regionale del 22 giugno 2012 n. 08, conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

**PRESO** atto che, per il progettato intervento, è ammissibile il procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31/2017 – punto B15 dell'allegato "B";

**CONSIDERATO** che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs 42/2004 e dell'art. 11 delle N.T.A. del P. T. P. R.;

**CONSIDERATO** che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005 e della L. R. 13/82;

**VISTO** il parere condizionato sul vincolo archeologico rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 17.04.2018 con protocollo MBAC-SABAZ-LAZ n° 4898, assunto al protocollo comunale n° 1728 del 20.04.2018, con il quale reputa necessario che sull'area interessata dal progetto in argomento, vengano eseguiti accertamenti archeologici, a cura e per il tramite di operatore archeologo qualificato, da individuarsi a cura e spese del Richiedente;

**VISTO** il parere di merito archeologico non ostativo alla richiesta in esame rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 11.07.2018 con protocollo MBAC-SABAZ-LAZ n° 8992, assunto al protocollo comunale n° 2877 del 13.07.2018;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica, ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 02.08.2018 con prot. n° 3119 del 01.08.2018, ricevuta dalla medesima in data 06.08.2018, dando comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento;

**VISTA** la richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti del 28.08.2018 con protocollo MBAC-SABAZ-LAZ n° 10911, assunta al protocollo comunale n° 3361 del 28.08.2018;

**PRESO ATTO** della nota di trasmissione della integrazione documentale inviata dal Richiedente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti assunta al protocollo comunale n° 3374 del 29.08.2018;

**VISTO** il parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 relativo all'opera in narrativa, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 10.09.2018 con protocollo MBAC-SABAZ-LAZ n° 11366, assunto al protocollo comunale n° 3636 del 10.09.2018;

**RILEVATO** che "IN MERITO AL PROGETTO ORIGINARIO NON SUSSISTONO PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI EX ART. 7 DELLA LEGGE 1497/39";

#### **DETERMINA**

Ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42 del 22.01.2004, sono autorizzate, sotto l'aspetto paesaggistico, le opere relative alla **DEMOLIZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO E STALLA SITO NEL CAPOLUOGO IN VIALE DELLO SPORT**, ricadente nel NCEU di Borgo Velino, al **Foglio n° 8 part.IIa n° 1232**, consistenti nelle seguenti opere:

- DEMOLIZIONE DI UN FABBRICATO IN PRECARIO STATO CONSERVATIVO ADIBITO A DEPOSITO E STALLA, INSISTENTE IN UN'AREA RIENTRANTE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONA C3, SUB COMPARTO C3C, DEL VIGENTE PRG, AL FINE DI PROCEDERE CON I FRAZIONAMENTI CATASTALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SINGOLI LOTTI,

ed alle seguenti condizioni speciali:

- a. **CHE I MATERIALI DI RISULTA VENGANO SMALTITI IN DISCARICHE AUTORIZZATE;**
- b. **CHE PER LA RIMOZIONE DELLE LASTRE IN CEMENTO-AMIANTO VENGA REDATTO APPOSITO "PIANO DI LAVORO";**
- c. **CHE UNA VOLTA DEMOLITO IL FABBRICATO E RIMOSSO I MATERIALI DI RISULTA VENGA OPPORTUNAMENTE PULITA E SISTEMATA L'AREA DI SEDIME DEL FABBRICATO E LE ZONE LIMITROFE INTERESSATE DALLA DEMOLIZIONE.**

**La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici, e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.**

Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura.

Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte III del D. L.gs n° 42 del 22.01.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs. 42/2004 e della L. R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

La presente autorizzazione è immediatamente efficace ed è valida per un periodo di cinque anni ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. 42/2004, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all' interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Il Tecnico esperto in materia  
Paesaggistico Ambientale e  
Responsabile del Procedimento  
(Arch. Franco BRIZI)**

Lì, 18-09-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Arch. Aldo Langone)**

---

E' copia conforme all'originale

Li, 18-09-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**(Arch. Aldo Langone)**

---

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15  
giorni consecutivi a partire dal 22-09-2018 numero di pubblicazione 469

**IL MESSO COMUNALE**